

(I lavori iniziano alle ore 14.07 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1891 presentata da Motta, inerente a "Continuità dei Progetti di Vita indipendente"

PRESIDENTE

Esaminiamo ora l'interrogazione a risposta immediata n. 1891.
L'interrogazione viene data per illustrata dalla sottoscritta, interrogante.
Risponde l'Assessore Ferrero al posto dell'Assessore Ferrari.

FERRERO Giorgio, *Assessore regionale*

Grazie, Presidente.

I Progetti di Vita indipendente sono stati normati con la DGR 48 del 21 luglio 2008 e costituiscono una delle risposte alla disabilità grave.

Quali interventi di sostegno alle persone con disabilità, trovano copertura finanziaria al capitolo 153722.

Accanto ai finanziamenti regionali, dal 2013 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha avviato una sperimentazione del modello di intervento in materia di Vita indipendente per la definizione di linee di indirizzo nazionali che fissino i criteri guida per la concessione di contributi, per la programmazione degli interventi e servizi e la redazione dei progetti individualizzati, individuando annualmente, per ciascuna Regione, il numero di ambiti territoriali che potevano essere ammessi alla sperimentazione.

La Regione Piemonte ha partecipato ai bandi annuali ministeriali proponendo gli ambiti territoriali che avevano presentato progetti ritenuti ammissibili.

A oggi, gli enti gestori ammessi per la sperimentazione risultano essere 16. Il Comune di Asti non risulta aver presentato in questi anni una proposta progettuale.

A favore delle persone con disabilità sono destinate ulteriori risorse che derivano dal Fondo Nazionale per la non autosufficienza, al quale si aggiungono, per l'anno 2017, risorse regionali pari a quattro milioni e 645 mila.

Si aggiungono, inoltre, le risorse del Fondo Nazionale per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare, previsto dalla legge 112 del 2016 "Dopo di noi", che il Ministero ha assegnato alle Regioni nell'anno 2017, corrispondenti a due annualità, anno 2016 e anno 2017.

In ottemperanza alle disposizioni ministeriali relative al "Dopo di noi", per l'attuazione dei servizi alle persone con disabilità previsti con la DGR 47-5478 del 3 agosto 2017, sono stati assegnati, agli Enti gestori dei servizi socio-assistenziali, i seguenti finanziamenti: tre milioni e 750 per il 2016 e due milioni e 757.600 mila per il 2017.

Alla luce di quanto sopra, risultano garantite le risorse destinate agli interventi a sostegno delle persone con disabilità, tra i quali rientrano i progetti di Vita indipendente.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Ferrero.

OMISSIS

*(Alle ore 15.15 la Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta ha inizio alle ore 15.20)